



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. ATTO 111 ANNO 2016**

**SEDUTA DEL 02/09/2016 ORE 12:50**

**OGGETTO: MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016/2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA**

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di settembre alle ore 12:50 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Giancarlo Contini, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO	PRESENTE	
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA	PRESENTE	
MARCHESI MARZIA	PRESENTE	

Totale presenti: n. 5

Totale assenti : n. 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Ravecchi., il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco Giancarlo Contini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

**OGGETTO:** MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016/2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- la programmazione del fabbisogno del personale deve tenere conto sia delle esigenze funzionali dei servizi, sia delle disponibilità finanziarie dell'Ente, come prescritto dall'art. 39 c.1 della L. n. 449/1997, ai sensi del quale "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale";
- ai sensi dell'art. 91 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), gli Enti Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- gli artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, dettano criteri e modalità per l'organizzazione e la disciplina degli uffici e per la definizione delle dotazioni organiche, disponendo l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di effettuare una ricognizione annuale delle eccedenze di personale;
- l'articolo 1, commi da 557a a 557quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come integrato dal comma 5bis dell'art. 31 del D.L. n. 90/2014, fissa i limiti e divieti per le assunzioni di personale al fine di assicurare il concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, disponendo testualmente << *a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (triennio 2011/2013).*>>;
- l'articolo 1, comma 234 della Legge n. 208/2015 prevede che " *per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità, in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della L. 190/2014, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'art. 1 della L. 190/2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale "Mobilita.gov" a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015*";

**Vista** la nota della presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica DFP 0037870 del 18.07.2016, ove si rileva che, in attuazione della normativa sopra richiamata, è possibile procedere al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per alcune regioni, tra cui l'Emilia Romagna;

**Visto** l'art. 1 comma 228 della L. n. 208 del 28/12/2015 – Legge di Stabilità 2016 – così come modificato dall'articolo 16, comma 1-bis del d. L. 113/2016, riconosce agli enti locali la facoltà di procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

pari al 75 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, a condizione che il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 (5° periodo) del D.L. n. 90/2014, modificato dall'art. 4 del D.L. n.78/2015 "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

**Visto** il parere della Corte dei Conti Sezione autonomie n. 28 del 14/09/2015, per la corretta interpretazione della norma superiormente richiamata, nel quale si affermano i seguenti principi di diritto:

- *Il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. n. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.*
- *Con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater, del d.l. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità.*

## **Preso atto che:**

- con deliberazione consiliare n. 18 del 26/06/2015 è stato disposto il recesso dall'Unione di comuni Terre Verdiane, con decorrenza dal 01/01/2017, ai sensi dell'art. 7 dello statuto dell'Unione stessa, alla quale il Comune di Busseto aveva aderito con deliberazione consiliare n. 66 del 21.12.2005
- L'Unione Terre verdiane gestisce in forma associata i seguenti servizi e/o funzioni trasferite con puntuali deliberazioni consiliari
  1. Funzioni di Polizia Municipale
  2. Funzioni catastali
  3. Servizio formazione del personale dipendente
  4. Servizio di segnaletica stradale
  5. Servizio Euro-progettazione
  6. Coordinamento e organizzazione del servizio di Protezione Civile
  7. Coordinamento dei sistemi informativi, informatici e telematici
  8. Servizio di pubblica illuminazione
  9. Servizio di gestione calore degli immobili comunali
  10. Attività di competenza comunale in materia antisismica



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

11. Coordinamento del sistema informativo statistico

12. Energia elettrica edifici comunali

E che pertanto, con decorrenza 01/01/2017 occorrerà riorganizzare internamente le suddette attività, al cessare della gestione associata;

## Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 49 del 29/03/2006, si è provveduto a trasferire all'unione Terre verdiane, a decorrere dal 01/04/2006, unitamente alla funzione di Polizia Municipale e ad altre attrezzature, n. 4 unità lavorative inquadrare nella categoria professionale C) e n. 1 unità lavorativa inquadrata nella categoria professionale D , già reclutate a tempo indeterminato e risultati in servizio alla data del trasferimento;
- a seguito del trasferimento della funzione di Polizia Municipale, dalla dotazione organica del comune di Busseto, con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 4.4.2006, è stato eliminato il Settore Vigilanza che prevedeva n. 1 posto di Istruttore direttivo categoria professionale D) – vacante e n. 4 posti di Istruttore categoria professionale C) - vacanti;
- l'art. 13 della convenzione, stipulata in esecuzione della richiamata deliberazione consiliare, prevede: *“in caso di recesso o di scioglimento dell'Unione, il personale trasferito ritorna all'amministrazione di provenienza”*;
- la medesima convenzione, all'art. 8, prevede che l'Unione adegui la dotazione organica del Corpo Unico di Polizia Municipale ai parametri regionali ottimali definiti ai sensi dell'art. 14 c.7 della L.r. n.24/2003, mediante reclutamento delle unità lavorative occorrenti per profilo e per categoria professionale;
- l'accordo sindacale sottoscritto in data 22/02/2006, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 165/2001 *“Passaggio di dipendenti per effetto di trasferimento di attività”* ribadisce il riassorbimento del personale trasferito dai comuni presso l'ente di provenienza, nonché la ricollocazione del personale assunto dall'unione, nell'ipotesi di scioglimento dell'Unione o di recesso da parte di un singolo Ente;

**Ritenuto** pertanto necessario provvedere all'organizzazione del Servizio di Polizia Municipale, per il quale non esistono nell'attuale dotazione organica dell'Ente figure professionali specifiche, prevedendo il fabbisogno di personale per la gestione del servizio dal 01/01/2017, in attesa della definitiva ricognizione del personale operante presso l'Unione, distinto per singola convenzione, per categoria professionale di inquadramento, per provenienza e per trattamento economico fondamentale ed accessorio in godimento;

## Avuto presente

- che sulla base dei vigenti standard definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 2071/2013, i servizi di polizia municipale dovrebbero contare un numero di addetti pari 0,80 unità per ogni 1000 abitanti;
- che la popolazione residente nel Comune di Busseto al 31/12/2015 era pari a 7051 abitanti;
- che pertanto la dotazione del servizio di Polizia municipale dovrebbe constare di n. 6 unità;
- che, ai sensi dell'art. 91 c.1 del D.Lgs. n. 267/2000 *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli*



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

*organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*

**Richiamata** la propria deliberazione n. 15 del 21.01.2016 con la quale si approvava la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 e il piano occupazionale 2016, con contestuale ricognizione annuale delle eccedenze del personale e mobilità collettiva ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, prevedendo per il solo anno 2016, un'assunzione tramite mobilità tra enti di area vasta di un istruttore amministrativo cat. Giudica C;

**Considerato** che, successivamente all'adozione del citato atto deliberativo n. 15/2016:

- in data 5.5.2016 è cessata dal servizio n. 1 unità cat. A – operatore generico – a tempo parziale 18 ore appartenente alle categorie protette;
- in data 1.9.2016 è cessata dal servizio per pensionamento n. 1 unità cat. B esecutore amministrativo a tempo pieno;
- con decorrenza 1.1.2017 cesserà dal servizio per pensionamento n. 1 cat. C – istruttore amministrativo a tempo pieno;

**Verificato** che con riferimento alla vigente dotazione organica del personale, come da ultima determinata con propria deliberazione n. 58/2006, e la rilevazione del personale in servizio, può essere riassunta come segue:



# COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

## DOTAZIONE ORGANICA PER PROFILO PROFESSIONALE AL 1° SETTEMBRE 2016

Profilo professionale	categoria di appartenenza	n. posti in organico	n. posti coperti	n. posti vacanti
Funzionario responsabile capo servizi finanziari	D3	1	1	0
Funzionario responsabili servizi generali con funzioni di vice segretario	D3	1	0	1
Istruttore direttivo amministrativo	D1	3	2	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	2	2	0
Assistente sociale	D1	1	0	1
Istruttore amministrativo (1)	C	9	4,83	4,17
Istruttore tecnico	C	3	3	0
Educatore	C	5	4	1
Collaboratore autista	B3	3	2	1
Collaboratore amministrativo	B3	4	4	0
Collaboratore tecnico	B3	4	2	2
Esecutore tecnico (2)	B1	2	0	2
Esecutore amministrativo	B1	2	0	2
Esecutore operativo - cuoca	B1	2	1,27	0,73
Operatore generico	A	2	1	1
Totale		44	27,1	16,9

(1) 1 unità lavorativa con rapporto a tempo parziale 30/36 ore

(2) 1 unità lavorativa con rapporto a tempo parziale 10/36 ore

### Ritenuto pertanto:

- di incrementare l'attuale dotazione dell'Ente, con decorrenza 01/01/2017, a seguito del riassorbimento della funzione di Polizia Municipale, re-istituendo "**Il Settore Vigilanza**" con la seguente dotazione:
  - n. 1 Ispettore cat. D
  - n. 5 Agenti cat. C;
- di modificare il piano occupazionale 2016/2018, approvato con deliberazione n. 15 del 21.01.2016 prevedendo dal 01.01.2017 il riassorbimento del personale dell'Unione Terre Verdiane come segue:
  - n. 1 Ispettore di Polizia Municipale, categoria giuridica D;
  - n. 5 Agenti di Polizia Municipale, categoria giuridica C;

### Accertato che Il Comune di Busseto:

- ha rispettato l'obiettivo di patto interno di stabilità per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno prescritta dal D.M. n.18628 del 04/03/2016;





# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

- alla data odierna, non registra eccedenze di personale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto delle funzioni e dei servizi ascritti alla competenza istituzionale dell'Ente e della ricognizione superiormente riportata;

## **Considerato che:**

- ai fini della quantificazione di tetto di spesa per il personale dipendente, deve essere conteggiata la quota parte di spesa di personale *a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente*
- dai dati desunti dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2015 la quota spesa di competenza del comune di Busseto per il personale dell'Unione Terre Verdiriane, si quantifica in €.300.946,79

## **Dato atto:**

- l'art. 1c.47 della legge n. 311/2004 testualmente recita: *"In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"*

- la quota di incidenza del personale utilizzato presso l'unione Terre Verdiriane, quantificata in €. 300.946,79, come da ultima comunicazione del medesimo Ente, è stata conteggiata ai fini della determinazione del limite della spesa complessiva del personale, come prescritto dal comma 557bis della L. n. 296/2006;

- risulta rispettato il limite di spesa per il personale dipendente, fissato nel triennio 2011/2013 dall'art. 1 c. 557 quater della L. n. 296/2006;

- il consolidato orientamento giurisprudenziale ( Corte dei Conti Lombardia n. 287/2015 – Corte dei Conti Veneto n. 287/2015 che richiamano SS.RR. n.53 e 59 del 2010) ha sancito la neutralità delle assunzioni per mobilità effettuate da amministrazioni soggette a vincoli assunzionali, per cui l'ente può continuare ad avvalersi di tale istituto indipendentemente dalle limitazioni sul turn-over;

**Visto** che la certificazione del rispetto dei principi generali e dei vincoli specifici in materia di spesa per il personale Resa dall'organo di revisione, ai sensi dell'art. 3, comma 10 bis del D.L. 90/2014;

**Dato atto** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 18.08.2000, n.267 e s.m.i. i seguenti pareri:

-favorevole in ordine alla regolarità tecnica, da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Elena Stellati;

-favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Elena Stellati;



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese;

## DELIBERA

1. **Di modificare**, con decorrenza 01/01/2017 la dotazione organica del Comune di Busseto, come da ultimo individuata con propria deliberazione n. 58 del 4.4.2006, allo scopo di ripristinare il settore Vigilanza e consentire il riassorbimento del personale utilizzato presso l'Unione Terre Verdiane, a seguito del recesso dall'ente derivato, disposto con deliberazione consiliare n. 18 del 26/06/2015, come indicato in premessa e di seguito riportato:

Profili e categoria Professionali	Dotazione organica
Ispettore di Polizia Municipale Categoria D1)	n.1
Agenti di Polizia Municipale – Categoria Professionale C)	n.5

2. **Di modificare** la programmazione del fabbisogno di personale, per il triennio 2016/2018, prevista dall'articolo 91 del T.U.E.L. e dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, approvata con precedente propria deliberazione n. 15/2016, come meglio descritto nel prospetto seguente:

Anno	N. Unità	Profilo professionale Settore di assegnazione	Categoria professionale	Modalità di copertura	Stima decorrenza copertura
2016	0				
2017	1	Isp. di Polizia Municipale (Settore Vigilanza)	D	Mobilità tra Enti	01/01/2017
	5	Agenti di Polizia Municipale Settore Vigilanza)	C		
2018					

3. **Di dare atto che**

- gli oneri diretti e riflessi per le retribuzioni del personale trovano adeguata copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016/2018, annualità 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25.01.2016;
- le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa saranno quantificate secondo la disciplina contenuta nei vigenti CC.CC.NN.L. di comparto e nei provvedimenti legislativi in materia, con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio finanziario, fatta salva la possibilità per l'organo di go-





# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

verno di mettere a disposizione risorse aggiuntive, nei limiti ed alle condizioni previsti dalla legge e dai contratti;

4. **Di comunicare** alle RSU aziendali e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 di cui al presente atto;

5. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m..



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
Giancarlo Contini

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

### MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016/2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 02/09/2016

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
Elena Stellati / INFOCERT SPA



# COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

**MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE  
2016/2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA**

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Busseto, lì 02/09/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Elena Stellati / INFOCERT SPA



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

**Deliberazione di Giunta Comunale**

**N. 111**

**DEL 02/09/2016**

**OGGETTO: MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL  
PERSONALE 2016/2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA**

## **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/09/2016 al 20/09/2016

Busseto li 05/09/2016

**L' addetto**

**Stefania Macchidani / INFOCERT SPA**